



*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**DI CONCERTO CON IL
MINISTRO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
E DEL TURISMO**

VISTO l'art. 7 comma 3 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. "*Norme in materia ambientale*";

VISTO l'articolo 26 e 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;

VISTE le ulteriori modifiche apportate al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 dall'art. 38 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, come convertito dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164;

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente "*Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377 e successive modifiche ed integrazioni*";

VISTO l'art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del decreto legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella legge n. 123 del 14 luglio 2008, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A./V.A.S. e che prevede, per le valutazioni di impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l'integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Provincie Autonome interessate;



CONSIDERATO che in sede di istruttoria tecnica la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS è stata integrata dal rappresentante della Regione Emilia Romagna, nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTA l'istanza di valutazione di impatto ambientale presentata dalla società Aleanna Resources LLC con nota prot. ALN 2014/054/DT del 22/12/2014, acquisita con prot. DVA-2014-0042540 del 29/12/2014, relativa al progetto di perforazione e sondaggio per ricerca di idrocarburi gassosi denominato "Trava 2dir" nell'ambito del permesso di ricerca "Corte dei Signori" e consistente nella perforazione di un sondaggio della profondità di 1.400 m al fine di verificare la presenza di un giacimento di gas metano;

VISTA la documentazione che, a perfezionamento dell'istanza presentata in data 22/12/2014, la società ha trasmesso con nota prot. ALN 2015/008/DT, acquisita con prot. DVA-2015-0002901 del 02/02/2015, nonché tutte le integrazioni ed i chiarimenti intervenuti nel corso del procedimento;

PRESO ATTO che la pubblicazione dell'annuncio relativo alla predetta domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed al conseguente deposito del progetto e dello studio di impatto ambientale per la pubblica consultazione è avvenuta in data 02/02/2015 su "Il Messaggero" e "La Nuova Ferrara";

CONSIDERATO che:

- il progetto rientra nelle tipologie elencate nell'allegato II alla parte seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., al punto 7 "Prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi sulla terraferma e in mare";
- le opere in progetto di collocano nell'area del permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominata "Corte dei Signori" ubicata nella Provincia di Ferrara;
- le opere in progetto ricadono interamente nel Comune di Ostellato (FE);

PRESO ATTO che:

- il progetto interessa direttamente il Sito Natura 2000 "TT 4060008 ZPS Valle del Mezzano";
- con riguardo all'interferenza del progetto con il detto Sito Natura 2000 il proponente ha presentato uno Studio d'Incidenza;

Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale per il progetto relativo alla perforazione del sondaggio per ricerca di idrocarburi gassosi denominato "Trava 2dir" nell'ambito del permesso di ricerca "Corte dei Signori"



- a seguito della valutazione di incidenza nell'ambito dell'istruttoria tecnica la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS su detto studio d'incidenza *"è emerso che gli impatti, grazie alle misure di mitigazione previste, sono stimati trascurabili e il progetto risulta quindi compatibile con l'area sottoposta a tutela"*;

PRESO ATTO che sono pervenute osservazioni, espresse ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che sono state considerate in sede di istruttoria tecnica dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS ed al fine della definizione del procedimento;

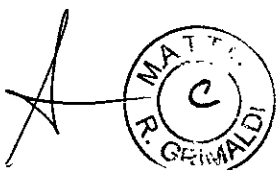
ACQUISITO il parere positivo con prescrizioni n. 1837 del 17/07/2015 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS a seguito dell'istruttoria sul progetto presentato dalla società Aleanna Resources LLC, costituito da n. 42 pagine, che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che con il detto parere n. 1837 del 17/07/2015, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS ha anche raccomandato che, *"nel caso di esito positivo e quindi di produttività del pozzo, anche come attività propedeutica alla coltivazione per cui dovrà essere fatta la Verifica di Impatto Ambientale, si raccomanda la predisposizione di una rete per il rilievo sismico in grado di raccogliere i dati riguardanti l'attività sismica locale per almeno un anno prima della messa in produzione del pozzo"*;

ACQUISITO il parere favorevole con prescrizioni del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo espresso con nota prot. DG/BEAP/23107/2015 del 29/09/2015, acquisita con prot. DVA-2015-0024458 del 30/09/2015, costituito da n. 6 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che la Regione Emilia Romagna, con prot. PG/2015/736956 del 08/10/2015, acquisita con prot. DVA-2015-0025304 del 09/10/2015, ha rappresentato che *"la Regione non provvederà all'espressione del parere di competenza nell'ambito del procedimento di VIA ministeriale, riservandosi di formulare eventuali prescrizioni in sede di rilascio dell'Intesa Stato-Regioni prevista dalle vigenti leggi di settore"*;

ACQUISITO il parere n. 1893 del 15/10/2015 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, costituito da n. 9 pagine, che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante, inerente alcune osservazione pervenute successivamente all'espressione del parere n. 1837 del 17/07/2015, e alle relative controdeduzioni fornite dalla società Aleanna Resources LLC;



PRESO ATTO che con il detto parere n. 1893 del 15/10/2015 la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS ha ritenuto di confermare il proprio precedente parere n. 1837 del 17/07/2015;

PRESO ATTO CHE

- ai sensi dell'articolo 26, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sulla base di quanto indicato dalla società Aleanna Resources LLC in sede di presentazione dell'istanza di VIA, si è provveduto ad una ricognizione delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, da acquisire nell'ambito del procedimento di valutazione di impatto ambientale e relative al livello di progettazione oggetto del procedimento medesimo;
- sulla base della detta ricognizione non risultano da acquisire autorizzazioni di natura ambientale; è fatta salva comunque l'acquisizione, in sede di definizione del procedimento autorizzativo, di eventuali autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, allo stato non individuate o la cui necessità di acquisizione dovesse subentrare nelle more del rilascio dell'autorizzazione conclusiva;
- fermo restando quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., sono fatte salve e quindi non comprese nel presente atto, le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale eventualmente da rilasciare da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo o della Regione territorialmente competente;

CONSIDERATO quindi che sono allegati al presente Decreto e ne costituiscono parte integrante i seguenti pareri:

1. Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 1837 del 14/07/2015;
2. Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 1893 del 15/10/2015;
3. Parere del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo prot. DG/BEAP/23107/2015 del 29/09/2015, acquisito con prot. DVA-2015-0024458 del 30/09/2015;



RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale del progetto sopraindicato;

DECRETA

la compatibilità ambientale del progetto di perforazione e sondaggio per ricerca di idrocarburi gassosi denominato "Trava 2dir" nell'ambito del permesso di ricerca "Corte dei Signori" localizzato nel Comune di Ostellato (FE), presentato dalla società Aleanna Resources LLC, costituita e vigente ai sensi delle leggi dello Stato del Delaware (U.S.A.), con sede secondaria in Roma, via XX settembre n. 45 e sede operativa in Roma, viale Manlio Gelsomini n. 14, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni di cui all'art. 1:

Art. 1

Quadro Prescrittivo

Sez. A *Prescrizioni della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A. e V.A.S.*

A.1) La società Aleanna Resources LLC dovrà effettuare tutti i lavori relativi alla predisposizione dell'area, di perforazione e di ripristino conformemente a quanto indicato nella documentazione presentata per la Valutazione di Impatto Ambientale.

Antecedentemente alla realizzazione del pozzo esplorativo:

A.2) Prima dell'inizio delle operazioni dovrà essere presentato alle Autorità competenti il piano di monitoraggio ed inoltre la società Aleanna Resources LLC dovrà assicurare ed attuare tutte le misure di prevenzione e sicurezza descritte negli elaborati progettuali presentati;

A.3) Il progetto di gestione delle acque meteoriche presente nella documentazione di Valutazione di Impatto Ambientale dovrà acquisire il nulla osta del competente Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, che fornirà eventuali ulteriori specifiche progettuali e le necessarie autorizzazioni al prelievo/scarico nella rete consorziale;



A.4) Preliminarmente all'inizio delle operazioni di approntamento del cantiere, la società Aleanna Resources LLC dovrà prendere contatti con il competente ufficio Provinciale Viabilità per l'individuazione dei percorsi più idonei al raggiungimento dell'area di cantiere. In tale occasione verranno definiti eventuali percorsi preferenziali in considerazione dello stato manutentivo delle strade interessate dal traffico dei mezzi; sarà inoltre verificata la necessità di eventuali adeguamenti dell'incrocio tra la SP e la strada campestre alle finalità di sicurezza stradale, e del citato sovrappasso sul canale perimetrale. In tale sede sarà inoltre definita l'opportunità di sottoscrizione di opportuni accordi tra proponente e Amministrazione provinciale relativi ad eventuali indennizzi in caso di danneggiamenti alla viabilità causati dal transito di mezzi pesanti per l'allestimento e il disallestimento della postazione di pozzo e sua correlata strumentazione.

Trattamento e smaltimento dei rifiuti:

A.5) In fase di progettazione esecutiva e prima dell'avvio dei lavori la società Aleanna Resources LLC dovrà presentare un piano operativo per lo svolgimento di attività di perforazione che soddisfi i seguenti requisiti:

- le schede tecniche di sicurezza e le caratteristiche qualitative e quantitative dei fluidi di perforazione e relativi componenti, esattamente come indicato dal D.M. 28 luglio 1994 e s.m.i.
- l'obbligo ad effettuare la separazione dei *cutting* asportati dal fango mediante l'uso di vibrovagli e, se necessario, almeno due batterie di idrocycloni in serie: la prima costituita da *desander* e la seconda costituita da *desilter*, per il recupero dei materiali di appesantimento, per disidratare il fango esausto e i *cutting* prima del trasporto finale a discarica.

A.6) Dovranno essere adottate le migliori tecnologie disponibili per la riduzione volumetrica dei reflui di perforazione, mediante riutilizzo dei fanghi di perforazione, opportuni filtraggi, previa valutazione di quelle ottimali sotto il profilo ambientale.

A.7) Il Proponente dovrà sottoporre all'approvazione ARPA Emilia Romagna un piano di smaltimento dei rifiuti prodotti durante le fasi di perforazione, che contenga:

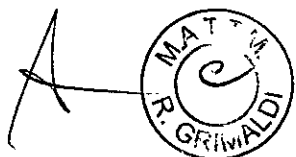
- la data di inizio lavori;
- i volumi attesi per ciascuna tipologia di rifiuto prodotto.



- l'elenco delle discariche autorizzate a ricevere tali rifiuti, le tecniche utilizzate per la riduzione volumetrica e/o il riutilizzo dei rifiuti.

Stima e monitoraggio dei fenomeni geodinamici:

- A.8) Ai fini del controllo dei fenomeni geodinamici (subsidenza), anche in relazione alla possibile futura messa in produzione del pozzo la società Aleanna Resources LLC, in aggiunta a quanto proposto nello Studio di Impatto Ambientale, dovrà acquisire tutti i dati necessari all'applicazione di un modello matematico sulla subsidenza indotta nella fase di sfruttamento della risorsa; dovranno altresì essere raccolti dati sulle caratteristiche geomeccaniche delle rocce di copertura e di quelle del serbatoio. Tali dati dovranno poi essere correlati a quelli esistenti al fine di definire nella maniera migliore il modello di comportamento geomeccanico dell'intera struttura;
- A.9) Al termine delle operazioni previste, a prescindere dal risultato inerente la produttività o meno del giacimento, la società Aleanna Resources LLC dovrà provvedere alla consegna:
- dei dati rilevati (indagini visive, granulometrie, biostratigrafia, e quant'altro venga realizzato) sui campioni, sia lavati e asciugati che non lavati, prelevati ogni 10 m da 0 m a 800 m e ogni 5 m da 800 m a 1400 m, come indicato nel programma geologico del sondaggio Trava 2dir;
 - del log finale che verrà prodotto;
 - dei log di pozzo che verranno realizzati;
- A.10) Dovrà essere effettuata una stima diretta o indiretta, sulla base dei carotaggi effettuati, riguardante i parametri di porosità primaria e secondaria, corredata anche da una stima sul grado di compattazione della serie stratigrafica attraversata e della subsidenza attesa. Il modello dovrà portare alla realizzazione di mappe della subsidenza che consentano di verificare l'estensione areale del fenomeno ed il suo andamento temporale. Sulla base di queste mappe dovranno essere valutati gli impatti che potrebbe avere la subsidenza dovuta al prelievo di idrocarburi sull'ambiente e sulle infrastrutture, quali principalmente il reticolo scolante dei canali consortili, gli edifici e le reti infrastrutturali.
- A.11) Dovrà essere effettuato il prelievo di carote di fondo negli orizzonti produttivi, o in prossimità di essi, su cui effettuare indagini geotecniche di laboratorio (tra cui prova edometrica, granulometrie, limiti di Atterberg) da cui derivare i parametri utili per la successiva modellazione della subsidenza, in quanto la modellazione matematica della subsidenza è elemento ineludibile su cui basare il giudizio di



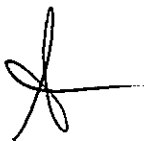
compatibilità ambientale sull'eventuale successivo progetto di sfruttamento della risorsa rinvenuta.

In generale

- A.12) Dovranno essere rispettate tutte le tecniche di prevenzione, le misure di mitigazione e di attenuazione degli impatti ambientali citati nello Studio di Impatto Ambientale, in particolare riguardo alla componente atmosfera, suolo e sottosuolo, ambiente idrico anche ipogeo, flora e fauna (habitat), rumore e vibrazioni, illuminazione della postazione;
- A.13) I lavori dovranno essere eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione/nidificazione delle specie faunistiche, per salvaguardare la riproduzione delle specie che nidificano a terra;
- A.14) Riguardo alla interferenza con il Sito Natura 2000 "IT 4060008 ZPS Valle del Mezzano", i lavori potranno essere eseguiti, previa presenza di un ornitologo di comprovata esperienza, nominato dalla Regione Emilia Romagna;
- A.15) Al termine dell'intervento, a prescindere dal risultato positivo o meno della produttività del pozzo, dovrà essere redatta una relazione completa, corredata da tutti i dati acquisiti a seguito della perforazione, compresi quelli geologici, petrofisici e fluidodinamici, la quale dovrà essere inviata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alla Regione Emilia Romagna ed alla Provincia di Ferrara;
- A.16) Prima dell'inizio dei lavori la società Aleanna Resources LLC dovrà ottenere l'Autorizzazione paesaggistica così come previsto dal D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. per le aree soggette a vincolo paesaggistico

Sez. B) Prescrizioni del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo

- B.1) Venga comunicata, con almeno 15 giorni di preavviso, la data di inizio delle attività di scavo e di svolgimento dei lavori alla competente Soprintendenza Archeologica dell'Emilia Romagna al fine di consentirne il controllo nel loro evolversi;
- B.2) Nel caso di scoperte di cose di interesse archeologico rinvenute nel corso dei lavori, l'impresa appaltatrice e il Direttore dei Lavori sono tenuti alla scrupolosa osservanza dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004.



Art. 2
Verifiche di Ottemperanza

Alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui al precedente art. 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente, laddove le attività richieste ai soggetti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali, come indicato di seguito.

Sez. A) *Prescrizioni della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A. e V.A.S.*

Prescrizione: A.1)

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: FASE CANTIERE, ESERCIZIO, DISMISSIONE

Ente Vigilante: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Prescrizione: A.2); A.7)

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: PRIMA INIZIO LAVORI

Ente Vigilante: ARPA Emilia Romagna

Prescrizione: A.3)

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: PRIMA INIZIO LAVORI

Ente Vigilante: ARPA Emilia Romagna

Enti coinvolti: Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

Prescrizione: A.4)

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: PRIMA INIZIO LAVORI

Ente Vigilante: ARPA Emilia Romagna

Enti coinvolti: Provincia di Ferrara

Prescrizione: A.5)

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: PROGETTO ESECUTIVO E PRIMA AVVIO LAVORI

Ente Vigilante: ARPA Emilia Romagna

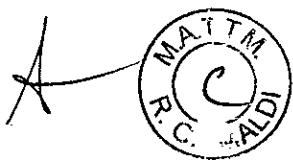
Prescrizione: A.6)

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA

Ente Vigilante: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Prescrizione: A.8)

Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale per il progetto relativo alla perforazione del sondaggio per ricerca di idrocarburi gassosi denominato "Trava 2dir" nell'ambito del permesso di ricerca "Corte dei Signori"



Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA

Ente Vigilante: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; Regione Emilia Romagna

Prescrizione: A.9)

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: FASE DI DISMISSIONE

Ente Vigilante: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; Regione Emilia Romagna

Prescrizione: A.10)

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA

Ente Vigilante: ARPA Emilia Romagna

Prescrizione: A.11)

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA

Ente Vigilante: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Prescrizione: A.12); A.13)

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: FASE CANTIERE, ESERCIZIO, DISMISSIONE

Ente Vigilante: ARPA Emilia Romagna

Prescrizione: A.14)

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: FASE CANTIERE, ESERCIZIO, DISMISSIONE

Ente Vigilante: ARPA Emilia Romagna

Ente Coinvolto: Regione Emilia Romagna

Prescrizioni: A.15)

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: FASE DI DISMISSIONE

Ente Vigilante: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

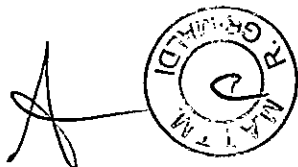
Enti coinvolti: Regione Emilia Romagna, Provincia di Ferrara

Prescrizioni: A.16)

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: PRIMA INIZIO LAVORI

Ente Vigilante: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Enti coinvolti: Regione Emilia Romagna



Sez. B) Prescrizioni del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Prescrizione: B.1)

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: PRIMA INIZIO LAVORI

Ente Vigilante: Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo

Ente Coinvolto: Soprintendenza Archeologica dell'Emilia Romagna

Prescrizione: B.2)

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA

Ente Vigilante: Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Art. 3

Disposizioni Finali

Il presente provvedimento sarà comunicato alla società Aleanna Resources LLC, al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, alla Regione Emilia Romagna, alla Provincia di Ferrara, ai comuni di Ostellato e Comacchio, all'ARPA Emilia Romagna, nonché al Ministero dello Sviluppo Economico.

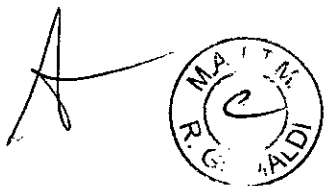
Sarà cura della Regione Emilia Romagna comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

La società Aleanna Resources LLC provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento per estratto nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, così come modificato dal D.Lgs. 4/2008, notiziandone il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, e trasmetterà al medesimo e al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

La società Aleanna Resources LLC provvederà inoltre a trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo copia del provvedimento autorizzativo finale pubblicato ai sensi dell'art. 14 *ter*, comma 10, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i..

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 26, comma 6 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, così come modificato dal D.Lgs. 4/2008, il progetto di cui al presente provvedimento dovrà essere realizzato entro cinque anni decorrenti dalla pubblicazione del relativo estratto in Gazzetta Ufficiale. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga

Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale per il progetto relativo alla perforazione del sondaggio per ricerca di idrocarburi gassosi denominato "Trava 2dir" nell'ambito del permesso di ricerca "Corte dei Signori"



concessa su istanza del Proponente, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Il presente Decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione Tecnica per la Valutazione dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del relativo estratto in Gazzetta Ufficiale.

Roma li

IL MINISTRO
DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE

IL MINISTRO
DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ
CULTURALI E DEL TURISMO

